



In Questa Settimana...

Oggi, Solennità di Cristo Re dell'universo
Ultima domenica dell'Anno Liturgico

Lunedì 21 Novembre

Festa della Presentazione
della Vergine Maria
Madonna della Salute

in Città le Sante Messe saranno

ore 9.00 e ore 15.00

nella Chiesa di Santa Caterina
presieduta dal Vescovo Giampaolo

ore 10.30 e ore 17.30

nella Chiesa dei PP. Filippini



Mercoledì 23 Novembre

ore 21.00 **Incontro del Vangelo** on-line (con la piattaforma Zoom):
momento prezioso di riflessione sulla Parola di Dio.



In alternativa è possibile seguire la diretta su
www.facebook.com/cattedralechioggia

Sabato 26 novembre

ore 15.00 Incontro di **Catechesi per i ragazzi**
della Iniziazione Cristiana all'Oratorio dei Salesiani

Domenica prossima 27 Novembre

Prima domenica del nuovo Anno Liturgico
Prima domenica di Avvento

Celebrazioni

In Cattedrale

Da Lunedì a Venerdì	ore 8.00	Santa Messa e preghiera delle Lodi
Mercoledì	ore 10.00	Santa Messa "delle anime"
Sabato	ore 8.00 e 17.00 (festiva)	
Domenica	ore 10.15 - 12.00 - 17.00	

Buona Domenica e buona Settimana...

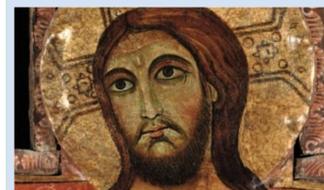
Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)
Don Danilo Marin 338 7397213 | danilo.marin@tin.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - cattedralechioggia@gmail.com
Composizione e Stampa a cura di *DeltaGrafic* | deltagrafic.chioggia@tiscali.it



Domenica 20 Novembre 2022

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO
34a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Luca (23,35-43)

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

N° 29/2022 - Anno XLVII

Lecture del Giorno

2Sam 5,1-3 - Sal 121 - Col 1,12-20 - Lc 23,35-43



Dentro la Parola

Riflettendo sul Vangelo...

A Roma governa l'imperatore Tiberio quando, lungo il fiume Giordano, compare il Battista.

Ciò che dice provoca entusiasmo, risveglia attese, suscita speranze nella gente. Gli israeliti si aspettavano un grande re. Lo sognavano ricco, avvolto in abiti preziosi, forte, seduto su un trono d'oro. Volevano vederlo dominare su tutti i popoli e umiliare i nemici, costringendoli a prostrarsi ai suoi piedi e a lambire la polvere. Nutrivano la speranza che il suo regno sarebbe stato eterno ed universale.

Dopo Giovanni è la volta di Gesù, che comincia a percorrere città e villaggi annunciando: *Il tempo è compiuto e il regno di Dio è imminente!* (Mc 1,15). A

volte dice anche: *Il regno di Dio è già in mezzo a voi* (Lc 17,21).

Pochi anni dopo la sua morte, troviamo i suoi discepoli che, in tutte le province dell'impero *annunciano il regno di Dio* (At 28,31).

Vorremmo che il Battista, Gesù e gli apostoli ci spiegassero il significato di questa espressione, ma nessuno di loro lo fa.

Notiamo però che Gesù prende le distanze da chi dà alla sua missione un'interpretazione politico-nazionalistica (Mt 4,8s) tuttavia, il suo

messaggio contiene un'inegabile carica sovversiva per le strutture esistenti nella società.

Perciò è considerato pericoloso dai detentori del potere, sia politico che religioso.

Iniziato come un piccolo seme, il *Regno* è destinato a crescere e a diventare un albero (Mt 13,31-32); è dotato di una forza irresistibile e provocherà una trasformazione radicale del mondo e dell'uomo.

Il brano evangelico di oggi ci mostra qual è l'intronizzazione che vive il Signore: sul Calvario, inchiodato sulla croce, con due banditi al suo fianco e sopra il suo capo una scritta: *Questi è il re dei giudei*.

Egli non domina dall'alto di un trono d'oro, non è circondato da servi che lo

ossequiano, che si inchinano ai suoi piedi.

Non ci sono soldati pronti a scattare ad ogni suo ordine. Si trova davanti a persone che lo insultano, che lo deridono.

Non indossa paludamenti lussuosi, è completamente nudo.

Eppure non minaccia nessuno, e usa parole di amore e di perdono per tutti: Gesù è re del regno in cui chi sceglie di amare sa donare la vita senza riserve, anche a chi gli sta facendo del male.



La Prima stagione dell' Anno Liturgico L' Avvento

Come Comunità cristiana ci apprestiamo a metterci in cammino per iniziare un nuovo anno liturgico in cui vivere il mistero di Cristo nella storia.

Questo itinerario al seguito di Cristo e in comunione con tutta la Chiesa – come ci ha ricordato Papa Francesco – «è per noi la possibilità di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo, immergendo la nostra vita nel mistero della sua Pasqua, in attesa del suo ritorno. È questa una vera formazione continua. La nostra vita non è un susseguirsi casuale e caotico di eventi ma un percorso che, di anno in anno, ci conforma a Lui nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore, Gesù Cristo».

Il cammino dell'anno liturgico ha inizio con l'Avvento, tempo di grazia in cui si intrecciano la memoria delle attese per la venuta del Figlio di Dio, nato nel tempo dalla Vergine Maria, e la speranza amorosa della Chiesa per il ritorno glorioso del suo Sposo alla fine dei tempi.

Accompagnata dalla Vergine Madre, modello per quanti desiderano andare incontro al Salvatore che viene, la comunità cristiana si preparerà così ad accogliere con rinnovato stupore e profonda tenerezza il manifestarsi di Dio in un bambino che è nato per noi per donarci la pace vera e duratura.

Il Cammino di Avvento della nostra Comunità

Da lunedì 28 novembre riprenderemo, nella Chiesa di San Francesco, l'Adorazione Eucaristica.



Dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Durante la preghiera silenziosa ci sarà sempre un Sacerdote a disposizione per le **Confessioni** o, per chi lo desidera, per un **dialogo spirituale**.

Inoltre durante il periodo di Avvento verrà proposta anche una **Celebrazione penitenziale in preparazione al Natale** e un momento più prolungato di **preghiera e di riflessione sulla Parola di Dio**.



Ogni Mercoledì, comunque, siamo invitati a ritagliarci un po' di tempo per

un momento di ascolto e di riflessione sulla Parola di Dio della domenica.

Infine, in questo particolare momento di difficoltà che tutti



stiamo vivendo, cosa posso fare per qualche persona o qualche famiglia anche della nostra Comunità che si trova nel bisogno di essere aiutata?